PROGRAMMAZIONE
Liceo “Dante “Alighieri”
a.s. 2026-2027
classe 3B
DOCENTE: Ilaria Battistetti
FILOSOFIA

OBIETTIVI COGNITIVI:

La classe è chiamata a confrontarsi con la nascita del pensiero filosofico dalla proposta taletiana ad Aristotele.

In particolare, le conoscenze che costituiscono obiettivo cognitivo privilegiato sono le seguenti:
- Cos’è la filosofia? Definizione del sapere in oggetto attraverso il confronto con le cifre caratterizzanti l’approccio mitico-religioso alle domande circa il significato dell’esistenza e il posizionamento dell’uomo nel cosmo e con il sapere scientifico.
- Il senso della verità alla luce del rapporto tra verità e totalità delle cose.
- Il problema della verità come problema dell’archè : le quattro accezioni del principio di tutte le cose.
- La nozione di physis.
- Talete: l’acqua in senso fisico e metafisico. La testimonianza di Aristotele.
- Anassimandro: l’apeiron e il rapporto tra determinato ed indeterminato. La concezione greca dell’infinito.
- Anassimene: il superamento della contraddizione taletiana e di quella anassimandrea. Determinazione positiva del principio e venir meno della sua coincidenza con la dimensione del particolare.
- La scuola pitagorica: il valore qualitativo-simbolico del numero; il numero posto a fondamento della cosmologia e della medicina. Pari, dispari e parimpari.
- Eraclito e l’universalizzazione dell’opposizione : polemos, logos, fuoco.
- Parmenide: l’antitesi di ragione ed esperienza sensibile; la negazione del molteplice e del diveniente: la lettura severiniana.
- Empedocle
- Anassagora
- L’atomismo di Democrito
- Essere originario ed essere derivato
- Dall’ atomismo alla sofistica
- Protagora
- Gorgia
- Socrate
- Platone: la fondazione dell’eternità e molteplicità dell’idea. Lettura di dialoghi e di parti di dialogo scelti dagli studenti su proposta del docente.
- Aristotele

COMPETENZE DA PERSEGUIRE

L’ alunno è chiamato ad acquisire le seguenti competenze:

• Utilizzo corretto della terminologia specifica della disciplina
• Capacità di argomentare curando la fondazione logica del discorso e rinunciando di conseguenza al relativismo del comune opinare
• Capacità di dibattere rispettando i tempi e le proposte teoriche dell'interlocutore
• Capacità di mettere in relazione le dottrine dei diversi pensatori
• Pertinenza dei contenuti e chiarezza espositiva nell'esercizio della scrittura filosofica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi testuale
- Esercitazioni scritte

MATERIALI UTILIZZATI (in versione digitale o cartacea)
- Manuale
- Opere filosofiche di approfondimento (Guido de Ruggiero, Storia della filosofia)
- Opere degli autori trattati
- Articoli e/o interviste rilasciate dai filosofi sugli argomenti affrontati in classe

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Fatto salvo quanto previsto in materia dal Curricolo d'Istituto, dal PTOF e dalla Delibera sulla valutazione, si specifica quanto segue:
• Viene considerata centrale la verifica formativa, da intendersi non solo come propedeutica a quella sommativa, ma anche come indispensabile per fornire allo studente gli strumenti necessari all'autovalutazione;
• La valutazione di fine tri/pentamestre non consiste nella mera media matematica dei voti assegnati allo studente, ma integra quest'ultima con la valutazione della partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrati durante tutto il periodo di studio preso in esame. Il voto viene sempre accompagnato da un giudizio espresso verbalmente (in caso di verifica orale) o per iscritto (in caso di verifica scritta) dall'insegnante, che ne costituisce il necessario complemento, ponendo al centro l'interazione trasparente ed armonica tra docente e alunno, al fine di consentire al secondo di comprendere al meglio la propria posizione in relazione agli obiettivi e alle competenze acquisite e/o da acquisire;
• Le prove scritte sono assegnate in corso d'anno per consentire agli alunni di maturare le competenze trasversali necessarie allo svolgimento dell'Esame di Stato.